

I risultati

*Original*

I risultati / Bozzola, Marco; Germak, Claudio - In: Arredo & Territorio. Design e artigianato lungo i percorsi delle valli olimpiche / BOZZOLA M. A CURA DI. - ELETTRONICO. - TORINO : Time & Mind, 2010. - ISBN 9788890498602. - pp. 28-89

*Availability:*

This version is available at: 11583/2361231 since: 2016-09-06T13:17:52Z

*Publisher:*

Time & Mind

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

a cura di M.Bozzola

# ARREDO & TERRITORIO

design e artigianato lungo i  
percorsi delle valli olimpiche

quaderni di design



TIME&MIND PRESS

# arredo & TERRITORIO

design e artigianato  
lungo i percorsi  
delle valli olimpiche



***“quaderni di design”***

Time&Mind Press

Torino, 2010

ISBN 978-88-904986-0-2

**DISEGNO INDUSTRIALE**  
**POLITECNICO DI TORINO**

**GRUPPO DI RICERCA:**

**Claudio Germak**

Architetto e designer, professore associato di Disegno Industriale al Politecnico di Torino dove è coordinatore dei corsi di Laurea triennale in Disegno Industriale e Progetto Grafico e Virtuale. Dal 1995 partecipa alle ricerche sullo sviluppo del Sistema Design nell'area regionale e sul design per i distretti industriali e in particolare artigianali. Si occupa inoltre di ricerca e progettazione nel settore dello spazio pubblico, delle attrezzature per la città e del public design. Dal 1984 svolge attività professionale nell'ambito dello Studio De Ferrari Architetti.

Tra le sue pubblicazioni: "Uomo al Centro del progetto" (a cura di), Allemandi, Torino, 2008; "Design e industria in Piemonte", Allemandi, Torino, 2008, "MANUfatto\_ArtigianatoComunitàDesign" (a cura di), Silvana Editoriale, Milano, 2008.

**Marco Bozzola**

Architetto e designer, dottore di ricerca in "Innovazione Tecnologica per l'Architettura e il Disegno Industriale", assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Disegno Industriale del Politecnico di Torino. È docente di Design per la Comunicazione Visiva nel Corso di Laurea in Graphic and Virtual Design del Politecnico di Torino. Svolge attività didattica, di ricerca e professionale nell'ambito dell'ecodesign, con particolare interesse per il settore del packaging e relative problematiche ambientali, funzionali, di comunicazione e di linguaggio.

**Gianluca Alessio**

Architetto e designer, collaboratore a contratto presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Disegno Industriale del Politecnico di Torino prende parte a progetti di ricerca e workshop (Arredo & Territorio, Eco e Narciso. Cultura materiale / Design, Jovens Mineiros - Cidadãos do Mundo). Ha svolto attività didattica come assistente presso il Corso di Disegno Industriale 3 e come docente di Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso nel Corso di Laurea in Disegno Industriale del Politecnico di Torino. Svolge attività professionale all'interno di Studio APE.

# indice

- 4    **PREFAZIONE**  
Alessandro Barberis
- 6    **ARREDO&TERRITORIO: IL PERCHÈ DI UN PROGETTO**  
Alberto Donini
- 8    **DAL PROGETTO AL PRODOTTO**  
Marco Bozzola
- 12    **MATERIALI E TECNICHE ARTIGIANALI LOCALI**  
Gianluca Alessio
- 18    **UN'OPERAZIONE DIDATTICA, UN'ESPERIENZA REALE**  
Claudio Germak
- 28    **I RISULTATI**  
Marco Bozzola, Claudio Germak
- Prassinoscopio
  - Vettrine dell'artigianato
  - Rotoinfo
  - Infotovoltaico
  - Foglio
  - Fontanella ponte
  - Fontanella blocchi
  - Area di sosta
  - Seduta sole-ombra
  - Pic nic con chaise longue
  - Sunnic
  - Rotatoria Parco Olimpico
  - Rotatoria Tracciato Multisport
  - Rotatoria Montagna Artificiale
  - Rotatoria Sistema Segnaletico
  - Rotatoria Minigolf Tematico
  - Un progetto per il territorio (*Ecole d'Architecture de Lyon*)
- 90    **L'ESPOSIZIONE DEI PROGETTI E DEI PROTOTIPI**  
Marco Bozzola



# I risultati

Marco Bozzola, Claudio Germak

I progetti prototipati sono stati posizionati in modo permanente lungo i percorsi delle valli olimpiche con l'intenzione di valorizzare il territorio e promuovere l'artigianato locale. Questo è potuto avvenire attraverso la definizione di prodotti portatori di valori e significati nuovi, manufatti artigianali "design oriented", sintesi tra abilità realizzativa e profonda conoscenza dei materiali, tipiche del sapere artigiano, e nuovi punti di vista sui modi di fruire il paesaggio, messi a fuoco dalle metodologie del design.

In particolare nell'accostarsi al tema, i progetti sviluppati e illustrati nelle prossime pagine, hanno dato vita ad alcuni filoni d'intervento, che possono così essere organizzati:

- **Sistemi segnaletici informativi**

Prassinoscopio, Vetrine dell'artigianato, Rotoinfo, Infotovoltaico, Foglio.

- **Sistemi di arredo urbano**

Fontanella ponte, Fontanella blocchi, Area di sosta, Seduta sole ombra, Pic-nic con chaise longue, Sunnic.

- **Interventi nelle rotatorie**

Rotatoria Parco Olimpico, Rotatoria Tracciato Multisport, Rotatoria Montagna Artificiale, Rotatoria Sistema Segnaletico, Rotatoria Minigolf Tematico.

- **Intervento di sistema a scala territoriale**

Proposta della scuola di Architettura di Lyon.

## SISTEMI SEGNALETICI-INFORMATIVI



## SISTEMI DI ARREDO URBANO



## INTERVENTI NELLE ROTATORIE



## LA SCALA TERRITORIALE

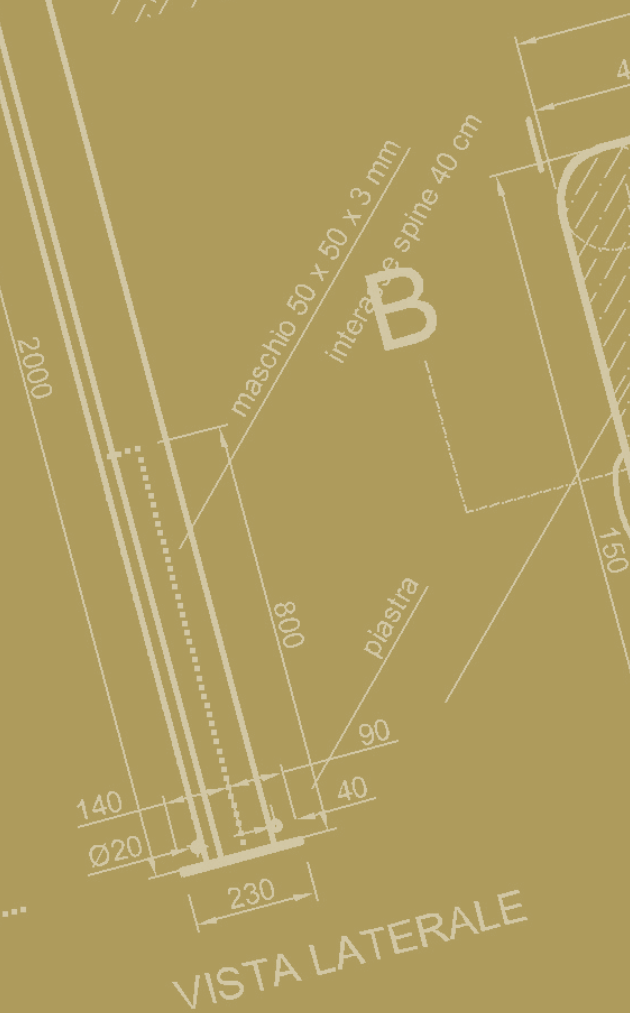


# PRASSINOSCOPIO

STUDENTI: F.Clames, V.Gorreta, E.Morelli

L'ALTO

numero di moduli varia in funzione della  
dimensione della schermatura.  
ogni lettera è divisa in due metà  
applicate in successione sempre sul lato  
del palo in direzione di lettura.





Sistema segnaletico stradale pensato per una lettura prospettica dall'automobile, in entrambi i sensi di marcia. La struttura può essere inoltre utilizzata come barriera per delimitare, proteggere, mascherare alcuni servizi come parcheggi veicoli, isole ecologiche, ecc. Realizzabile in legno naturale impregnato con vernici all'acqua per contesti montani oppure in legno mordenzato colore grigio verde per contesti urbani.

Struttura di fondazione in acciaio zincato a caldo. Pali in larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni singolo modulo (4 pali):  
cm 160x45x200h









# VETRINE DELL'ARTIGIANATO

STUDENTI E.Bortolussi, F.Furchi, C.Vittori



Viene qui suggerita la conformazione della  
definizione dei dettagli, delle dimensioni

DETTAGLIO SEZIONE

VISTA LATERALE

Vetro temperato  
stratificato 5+5

saldatura

perni di  
fissaggio Ø20

VETRO

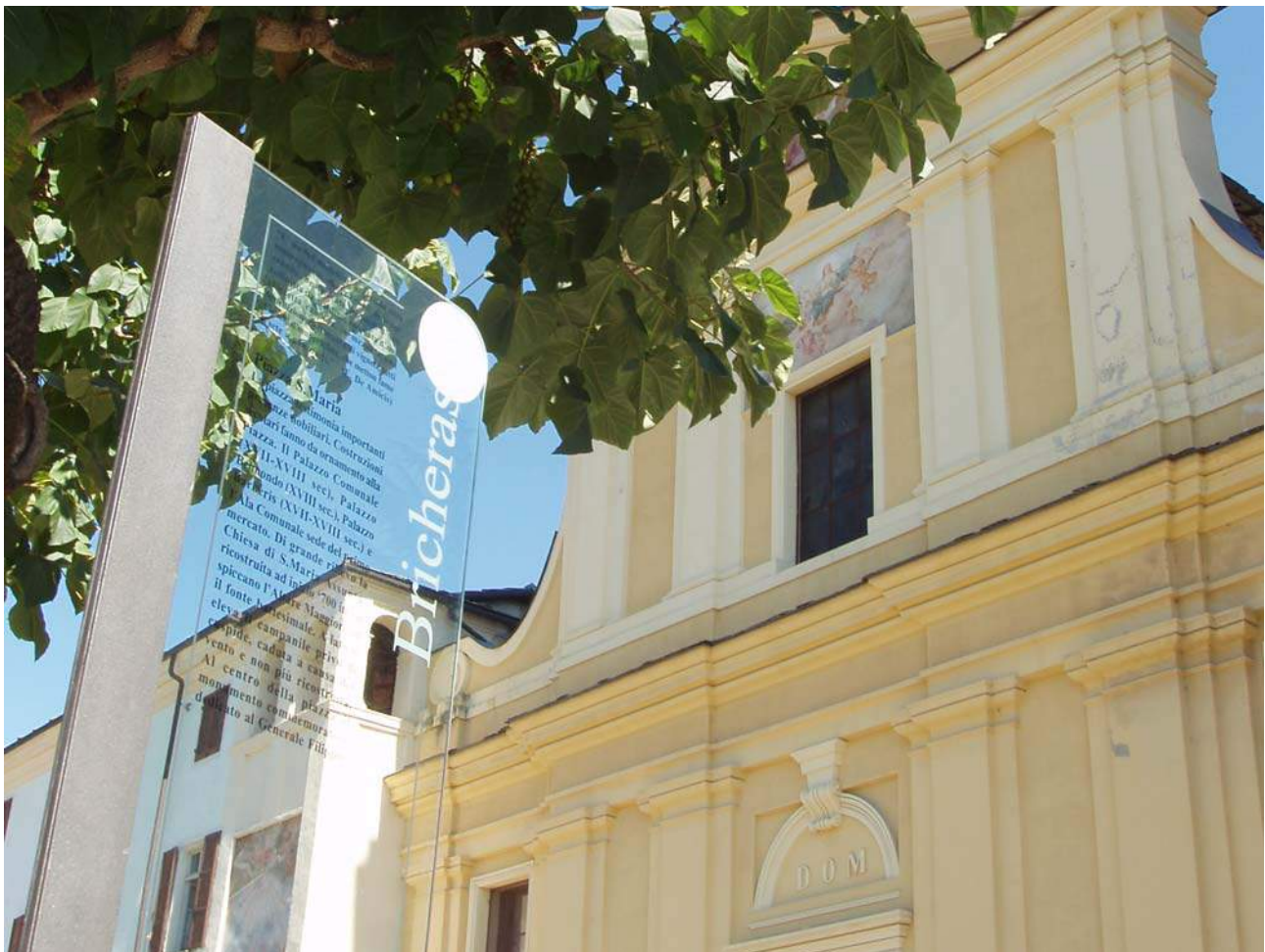
GRAFICA  
APPLICATION



Sistema informativo e promozionale autoportante e removibile indirizzato alla promozione della cultura materiale del territorio, adatto in particolare ad essere collocato in luoghi "protetti" (cortili, piazze illuminate, in prossimità degli ingressi di botteghe artigiane). Nell'ambito di ogni singolo materiale della tradizione, il progetto della scultura alla base è lasciato alla creatività dell'artigiano, fermo restando il necessario adattamento alla struttura metallica tramite fresature per la pietra e il legno, avvitaamento per il ferro.

Struttura e piastra di base in acciaio zincato a caldo e verniciato con pittura ferromicacea a grana grossa. Trattamento scultoreo del materiale tradizionale.

Dimensioni cm 80x50x200h



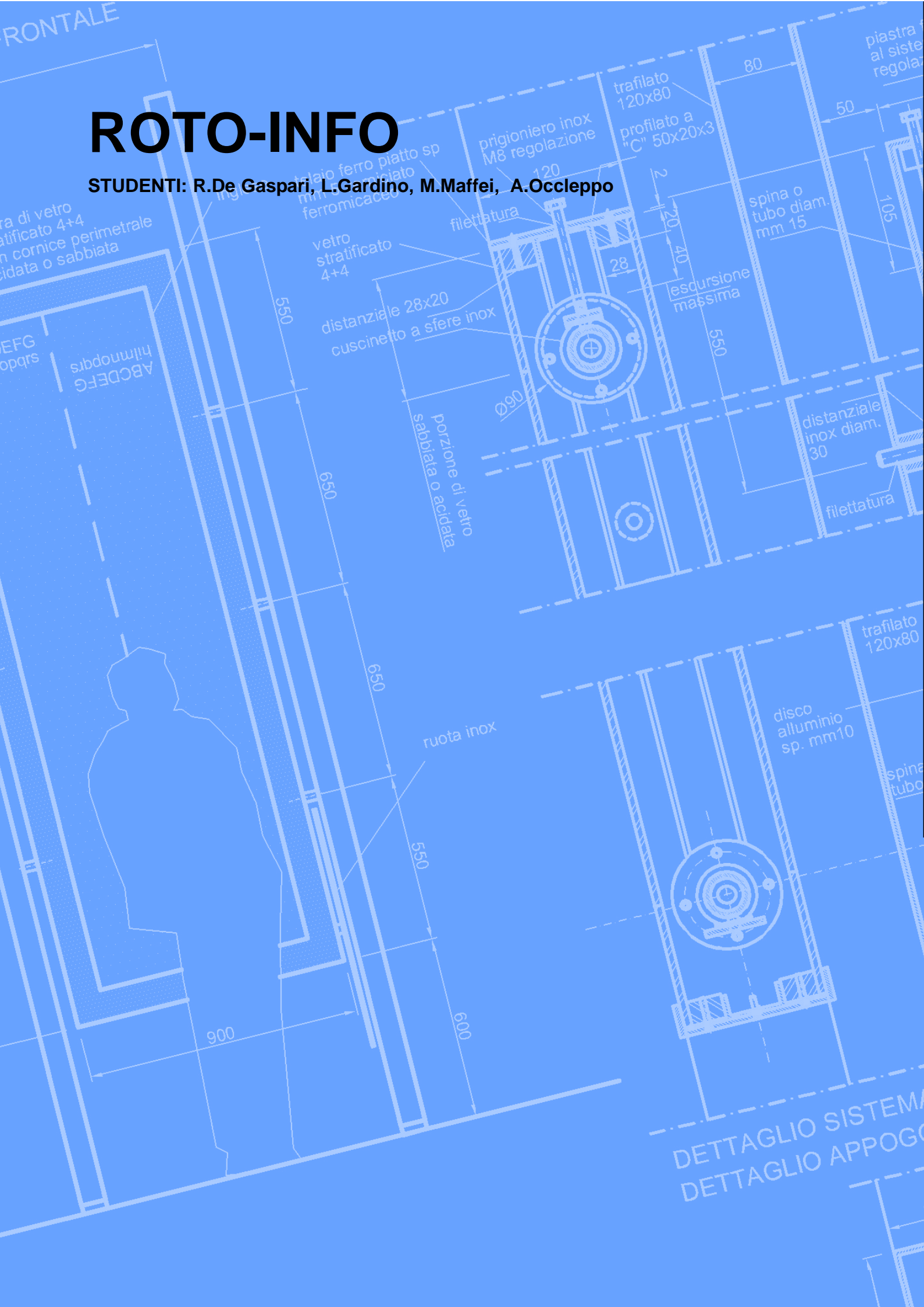






# ROTO-INFO

STUDENTI: R.De Gaspari, L.Gardino, M.Maffei, A.Occleppo



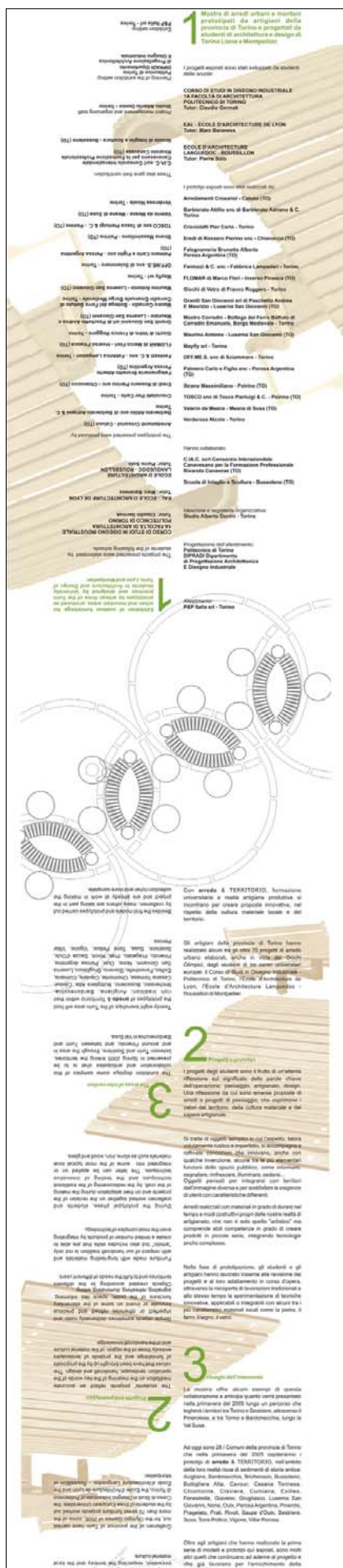


Attrezzatura autoportante a bassa tecnologia per l'informazione turistico culturale che consente una agevole lettura ad altezze diverse (adulti, bambini, disabili), mediante lo scorrimento di un rullo di oltre 5 metri di messaggio. Agibile su due fronti, per la lettura di messaggi bilingue.

Struttura (cassonetto e supporti) in acciaio zincato a caldo, con finitura poliuretanica. Vetri stratificati antisfondamento, ruota volano in acciaio inox, tela pittorica da stampa non elastica.

Dimensioni cm 115x190x350h



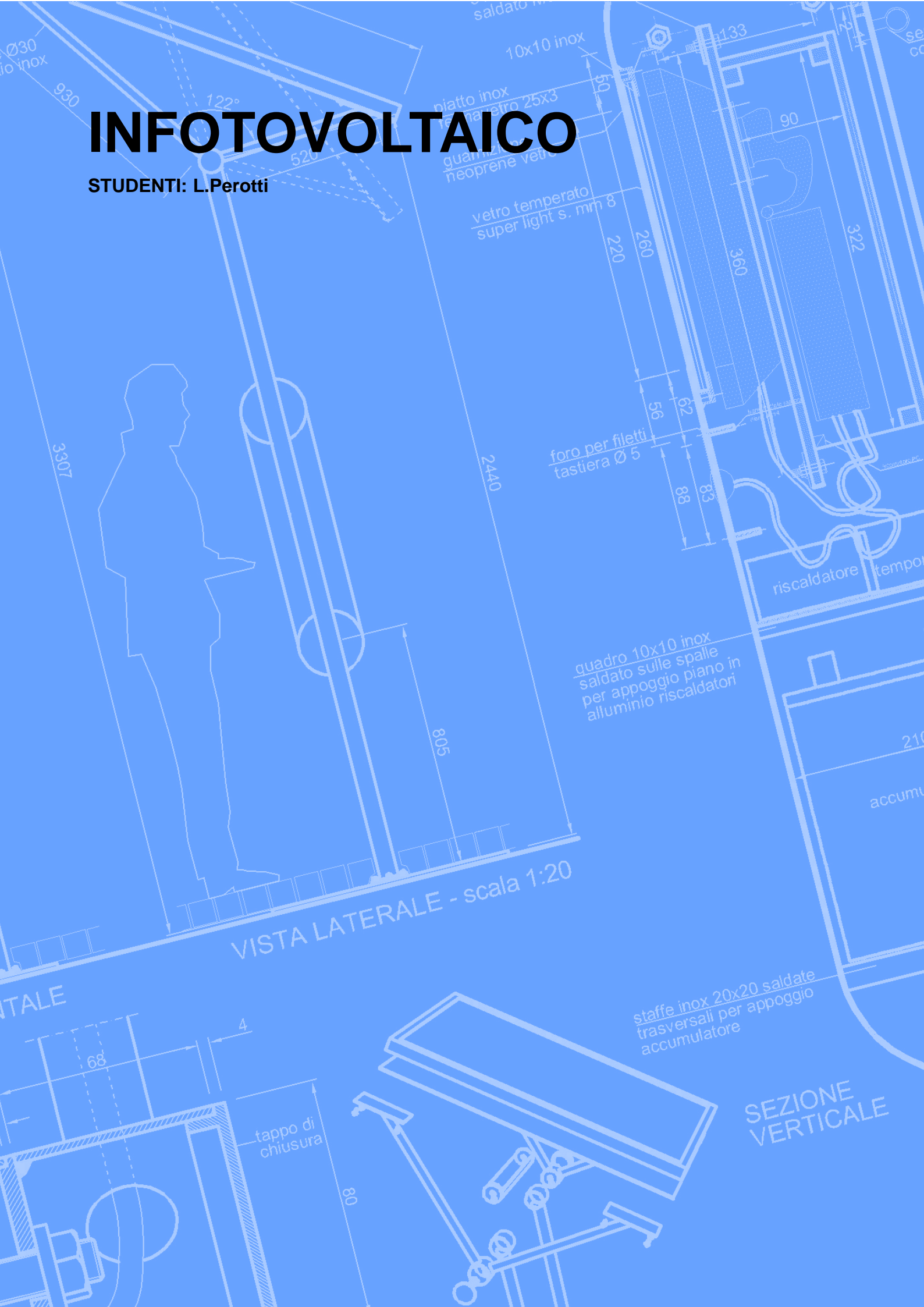






# INFOTOVOLTAICO

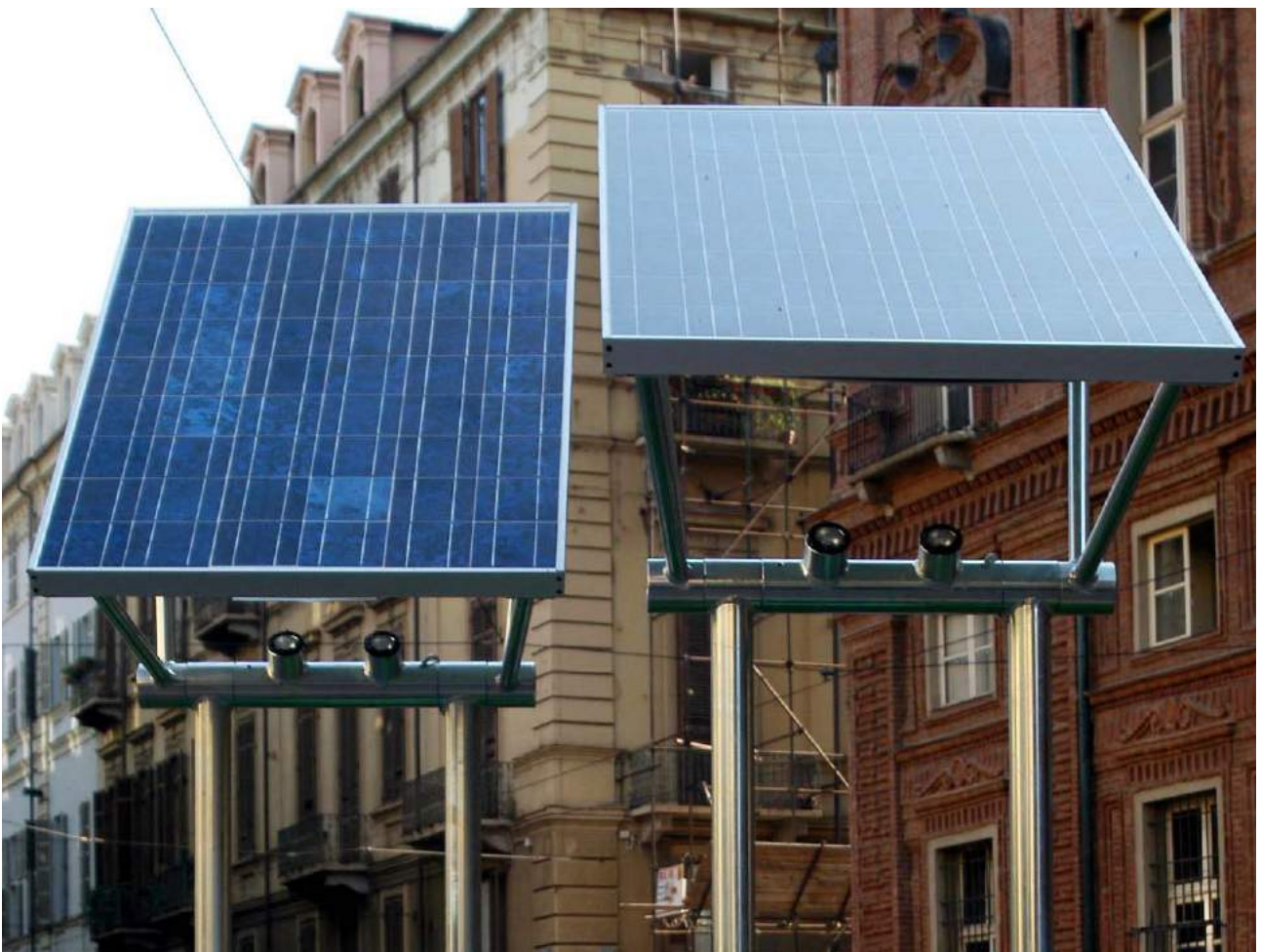
STUDENTI: L.Perotti



Attrezzatura computerizzata informativa ad alimentazione solare, collocabile isolata o, per una migliore efficienza energetica, in gruppo. Il sistema energetico comprende: pannello fotovoltaico, accumulatore-batteria, hardware e illuminazione di tipo indiretto.

Struttura in acciaio elettrozincato o acciaio inox.  
Lastra sottopannello fotovoltaico in alluminio.

Dimensioni cm 66x130 (inclinazione 45°) x330h









**STUDENTI: M.Azzalin, N.Carvajal, L.Galli**



Due fogli sottili, contrapposti, evocano il fuoco intorno al quale si raccontavano in valle storie e leggende. Spinta dal vento, la fiamma lambisce le pareti o il terreno, dove diventa occasionale sedile.

Fogli in lamiera di acciaio con finitura poliuretanica metallizzata. Ferramenta inox.

Dimensioni cm 62,5x52x180h









**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

60°

200

250

800

200

250

250

150

1200

400

VISTA LATERALE

1200

30

800

200

801

65

120

65

750

72

20

350

110

180

42

Ø 30

30

60

570

60

DETAGLIO ALLA FONDA

PARTICOLARE della vasca raccolta in acciaio inox

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox Ø 6 mm L 10

2

20

16

20

238

238

20

15

4

250

130

300

Ø 1"1/4

340

3

Ø 14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

**FONTANELLA PONTE**

STUDENTI: P.Graziolin, M.Vittur, S.Santo

area vasca

DETAGLIO D  
ALLA FONDA

VISTA LATERALE

DETAGLIO bloccaggio

130 x 130 mm

brugola inox  
Ø 6 mm L 10

PARTICOLARE della vasca  
raccolta in acciaio inox

340

3

Ø14

L'attrezzatura è anche accessibile a disabili (struttura a ponte), bambini (blocco-gradino), animali (vaschette di raccolta acqua).

Realizzata in pietra è lasciata alla creatività dell'artigiano/artista la scolpitura del canale di scolo dell'acqua.

Due le tipologie possibili: a flusso continuo o con rubinetteria temporizzata a comando.

Corpo in Pietra di Perosa bocciardata. Dima per assemblaggio e posa in ferro zincato a caldo.

Dimensioni cm 170x25x95h



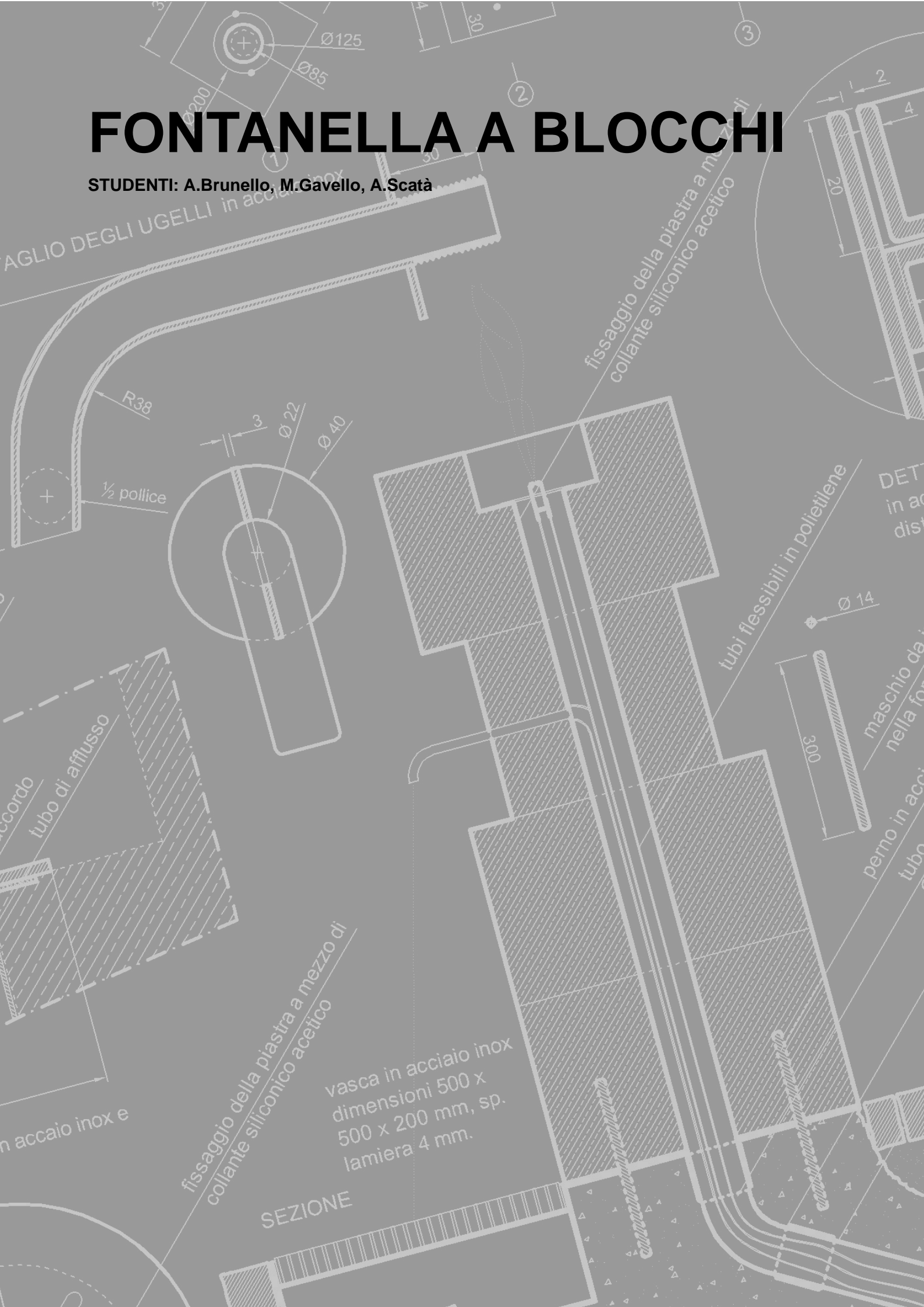






# FONTANELLA A BLOCCHI

STUDENTI: A. Brunello, M. Gavello, A. Scatà





Con la rotazione dei blocchi si creano gradini che consentono ai bambini, attraverso una ludica arrampicata, di poter bere dall'ugello superiore.

Corpo in Pietra di Perosa lavorata a spacco.  
Dima per assemblaggio e posa in ferro zincato a caldo.

Dimensioni cm 40x40x100h



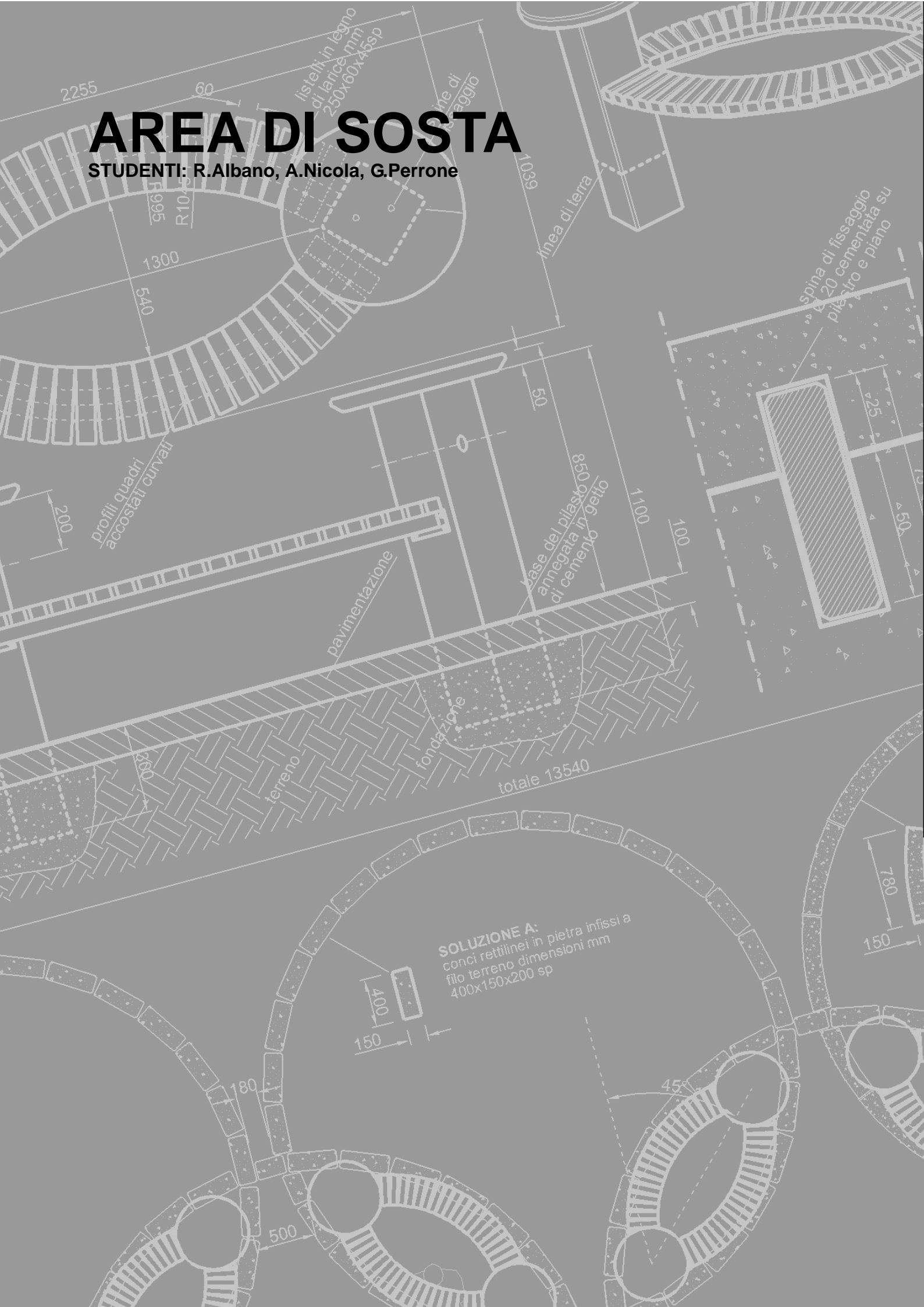






# AREA DI SOSTA

STUDENTI: R.Albano, A.Nicola, G.Perrone





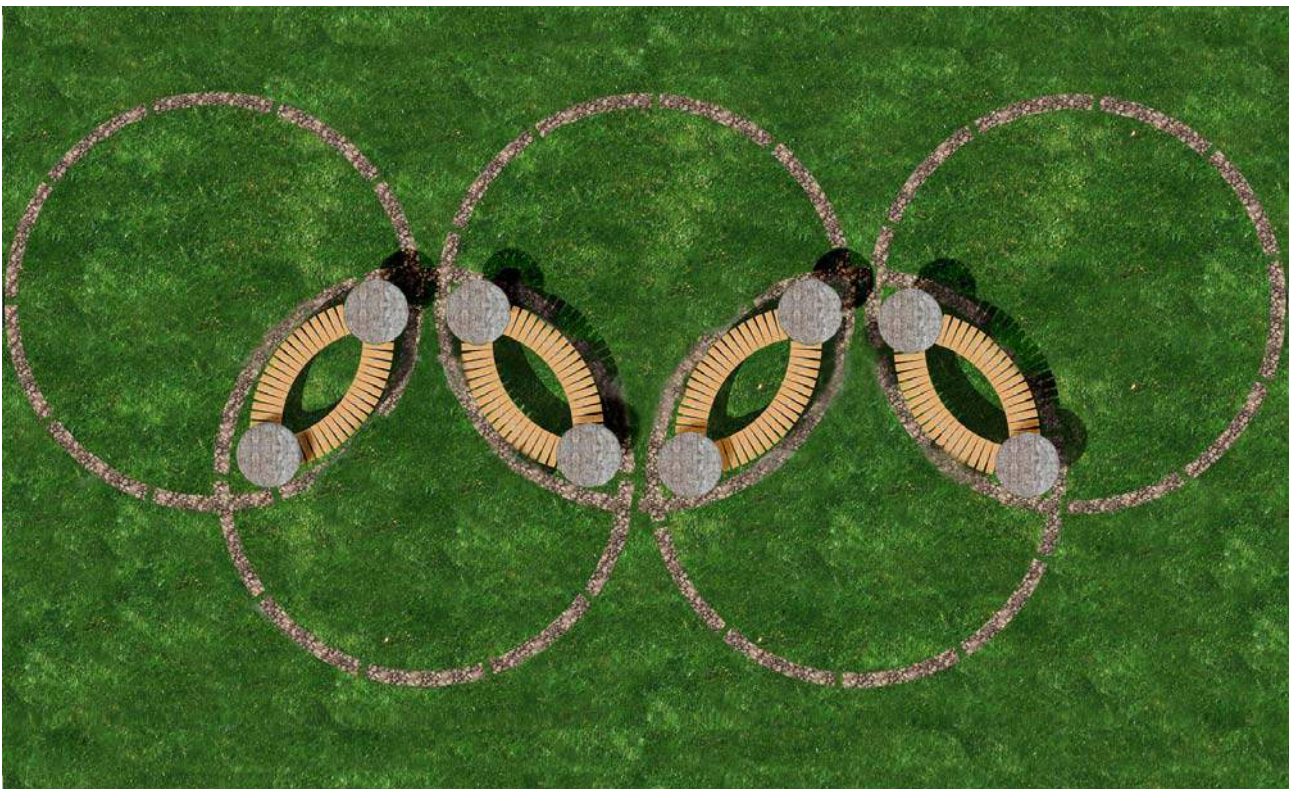
Nella configurazione completa (quattro moduli tavolo-seduta) con fasce a cerchio sul pavimento, l'attrezzatura si ispira al simbolo dei cerchi olimpici. I sedili contrapposti consentono diversi tipi di seduta, verso l'esterno o verso l'interno.

Pilastrini e piano tavolo in pietra di Perosa bocciardata (colore grigio nocciola) o pietra di Luserna fiammata (colore grigio/argento).

Struttura della seduta in acciaio zincato a caldo.

Seduta in listelli di legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni singolo modulo cm 225x104x85h,  
sistema completo di 4 moduli cm 1354x667x85h









# SEDUTA SOLE/OMBRA

STUDENTI: G.Bosco, F.Capelli, D.De Lorenzis



Sistema di sedute che realizzano panchine ombreggiate in continuità con la contrapposta seduta sdraio con profilo ergonomico. Adatte alla collocazione in spazi assolati di parchi, giardini, lungo lago, spazi aperti di aree urbane e pedemontane. Organizzabili anche in linea.

Struttura in acciaio zincato a caldo.

Seduta in listelli di legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni: cm 160x245x210h





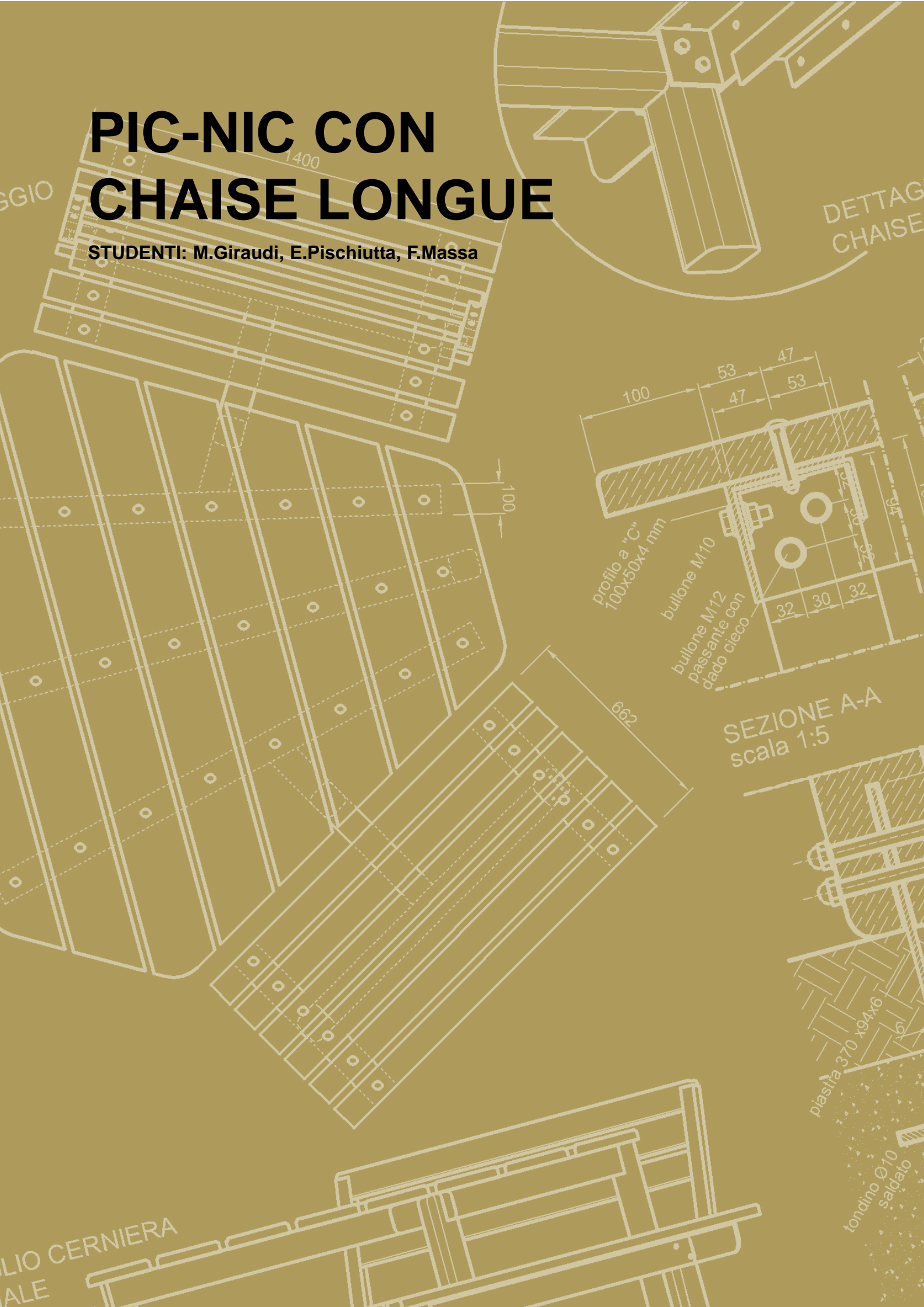






# PIC-NIC CON CHAISE LONGUE

STUDENTI: M.Giraudi, E.Pischiutta, F.Massa



Attrezzatura per aree di sosta e pic-nic idonea alla collocazione in ambiente rurale o montano. Un unico sistema di supporto consente di allestire intorno al tavolo diversi tipi di seduta: senza schienale, con schienale orientabile, sdraio-prendisole con funzione anche di gioco bimbi.

Struttura orizzontale in acciaio zincato a caldo, eventualmente verniciato ferromicaceo a grana grossa.

Supporti verticali e tavole in legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni cm 470x335x74h





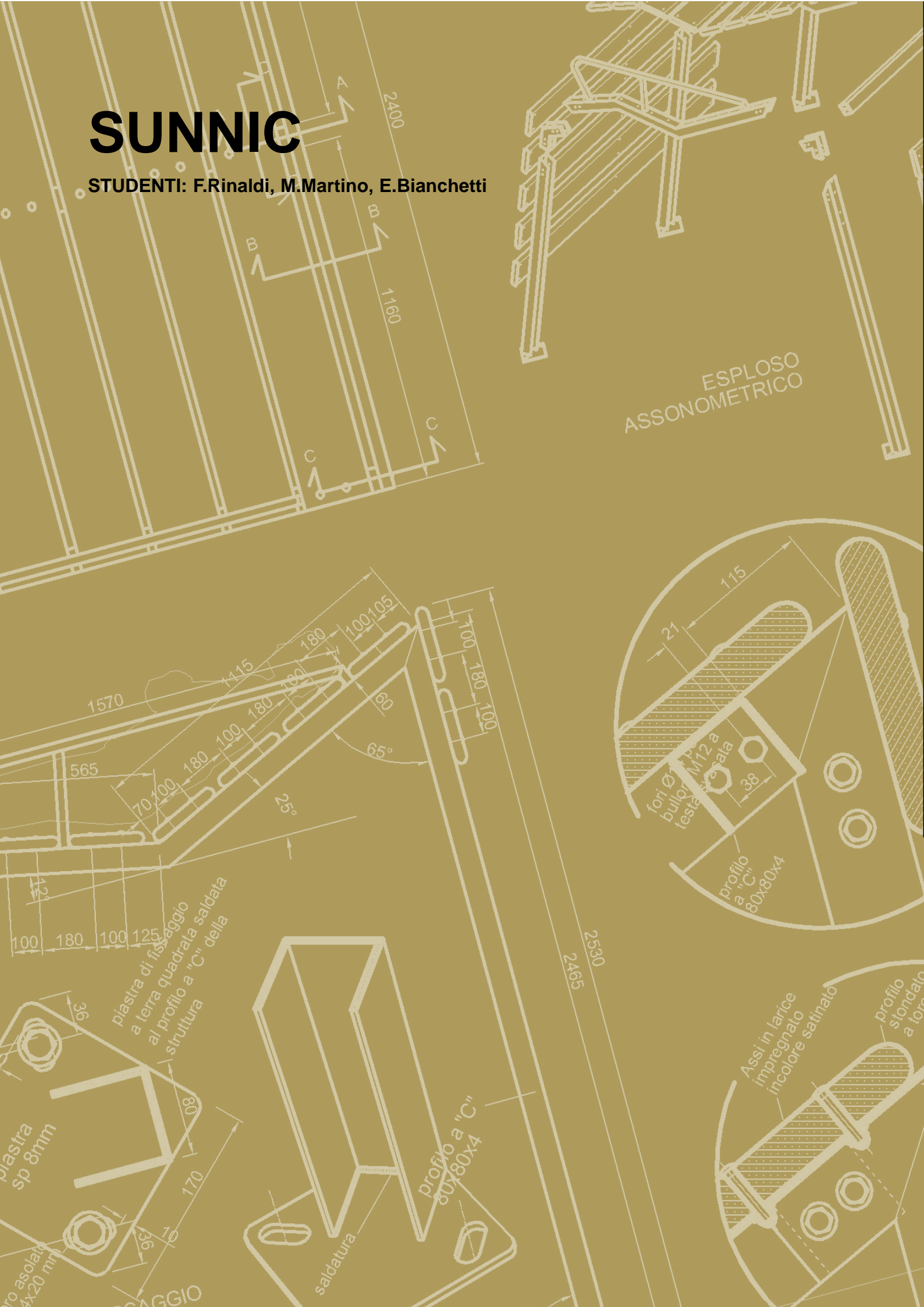






# SUNNIC

STUDENTI: F.Rinaldi, M.Martino, E.Bianchetti





Attrezzatura per aree di sosta e pic-nic idonea alla collocazione in ambiente rurale o montano. Il sistema comprende l'altana prendisole con funzione di ombreggiatura della sottostante area picnic costituita da un tavolo con panche integrate, progettato per un accesso facilitato senza scavalcamenti.

Struttura in acciaio zincato a caldo, eventualmente verniciato ferromicaceo a grana grossa. Tavole in legno di larice impregnato con vernice satinata ecologica antimuffa/batterica.

Dimensioni cm 285x240x250h











# PARCO OLIMPICO

STUDENTI: D.Artuffo, A.Gallo, S.Veglia



- 1-Pic-nic
- 2-Baloon
- 3-Bar
- 4-Amphi
- 5-Relax

AREA  
INDUSTRIALE

vista fronte

sezione A-A'

PINEROLO

Porte

Piscina

3

2

1

PINEROLESE

L'sola, localizzata nella rotonda maggiore di Pinerolo, prevede la costruzione di un parco-servizi comodamente raggiungibile con sottopassi. Il segno olimpico accoglie 5 aree tematiche a diversa altezza, tra loro collegate da percorsi panoramici:

- Area picnic
- Area mongolfiere
- Anfiteatro
- Area relax
- Bar





La Sdraio ha una inclinazione variabile, grazie alle molle, permettendo di allacciare gli scarponcini o prendere il sole.  
The deck-chair has a variable angle, due to the springs, allowing to bind technical shoes or sunbathing

# TRACCIATO MULTISPORT

STUDENTI: P.Campagnola, M.Deconcini, R.Gonnella

Sdraio  
Deck chair



Sella  
Saddle



Fontana  
Fountain



Vaporizzatore  
Atomizer



Cordolo  
Kerb

Questo Cordolo viene installato come separazione tra le differenti piste. E' realizzato con una base rigida e tra calotte in gomma morbida ed è fissato a terra tramite tre viti M12. La sua forma riprende il logo della rotonda prodotto dalla sua intersezione con la S323.

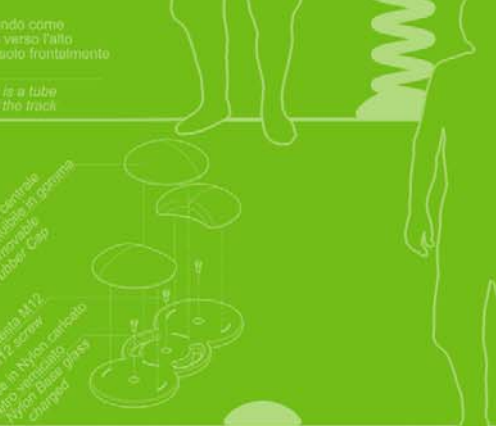
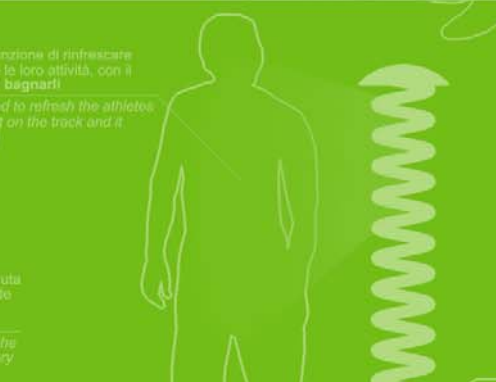
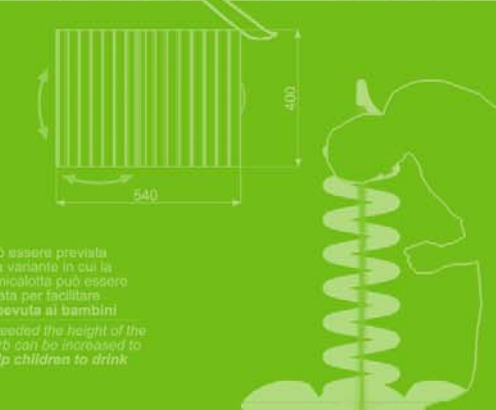
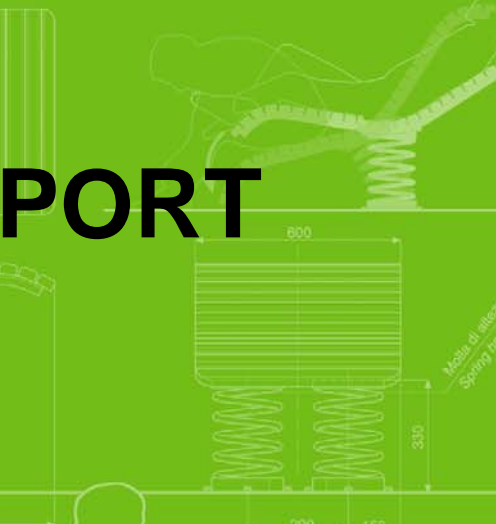
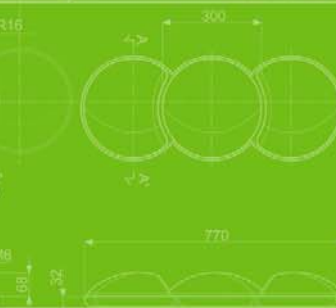
The Kerb is a module that divide the track. It is made with rubber and linked to the ground by M12 screws. The shape is similar to the top view of the rotary



Questa Sella permette a tutti i pattinatori e sciatori di effettuare una breve sosta, senza doversi togliere dai piedi le attrezzature sportive, operazione scomoda e lunga, vi si accede frontalmente.  
Technical Saddle short breaks for athletes, no need to put off sport equipment



Il vaporizzatore è realizzato impiegando come base i cordoli. Il vapore viene spinto verso l'alto e fatto fuoriuscire dai forellini posti solo frontalmente alle piste.  
The atomizer uses a kerb as base. It is a tube full of holes at the top only in front of the track





La rotonda di maggiori dimensioni al confine con Pinerolo diventa palestra artificiale per gli sport invernali, praticabile tutto l'anno per corsa, pattinaggio, sci di fondo.

Le 3 piste si sviluppano in parallelo e attraversano tre distinte zone in cui si possono svolgere attività di preparazione complementari (piazza di preparazione, pista di pattinaggio, lago artificiale) alternate ad aree relax. Il progetto sviluppa inoltre diverse attrezzature diffuse lungo il tracciato: sdraio prendi sole con inclinazione variabile per poter agire sugli scarponi; selle per brevi soste per pattinatori e sciatori, fontane, vaporizzatori.



600 1200 1800 2400 3000 cm

h 25 m

h 25 m

# MONTAGNA ARTIFICIALE

STUDENTI: M.Cola, D.Lapiana, A.Marengo

D 200 m

Pendenza 25 %

barriera alberata/  
barriera antirumore

Barriere  
separatorie  
antirumore

Impianto di  
illuminazione  
interno

Tramite lampioni  
regolabili in altezza  
e lunghezza, per illuminare  
gli spazi utilizzati.

Strutture  
per zona  
camping

Tramite pannelli antirumore autostradali  
con grafica applicata, per l'isolamento  
acustico e visivo.

Strutture poste nelle zone adibite  
allo svago ed al relax, in punti studiati  
per l'osservazione delle attività.

Pista con  
passaggio  
tangenziale

Passaggio  
sotterraneo

Per consentire il passaggio delle persone  
nei mezzi lungo tutto il perimetro  
della montagna, senza intralciare le  
altre attività

Per consentire l'accesso  
pubblico dal centro commerciale  
ed il passaggio dei mezzi di  
lavoro.

Impianto di  
illuminazione  
esterno

Barriera  
alberata

Pioppeto artificiale posto dietro  
i pannelli isolanti, per isolare l'interno  
dal traffico stradale.

Tapis  
roulant

Tramite Lighting pipes 3M, per delimitare  
la rotonda senza influenzare l'illuminazione  
stradale

Per consentire la risalita rapida e  
semplice con qualsiasi mezzo o a piedi.

Accesso per pubblico  
piccoli necessari

Tapis  
roulant di  
risalita

Punto  
informazioni

Area  
Discesa libera

Area discesa  
slalom

Area  
pubblica

zona  
arrivo

Area  
arrampicata

Area  
Free-style

Area  
pubblica

zona  
arrivo

Area  
Down-hill

Strutture  
da camping

zona  
arrivo

Ingresso  
area

D 20 m

L 5 m

L 8 m

Zona centro  
commerciale

SS 23

SS 23

Seconda rotonda sul percorso verso Sestriere

Prima rotonda sul percorso verso Sestriere

0,20 m

1 m

di diametro 82

3 m

1 m

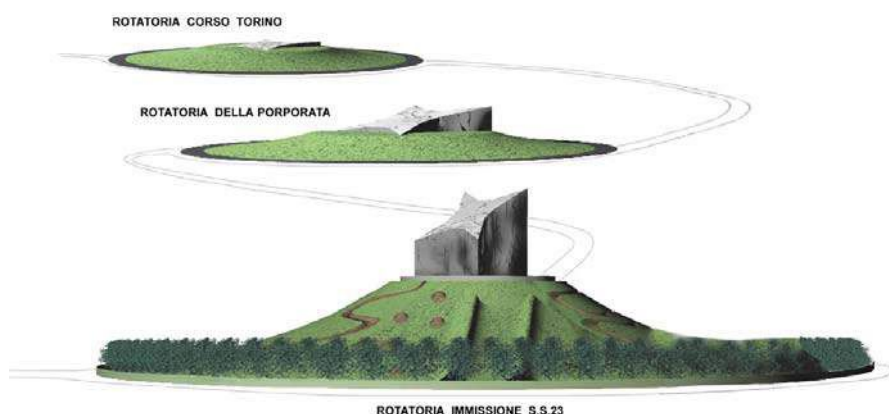
di diametro 92



La sequenza di nuove rotatorie viabili conduce ad una montagna artificiale visibile a 360° dall'intorno.

Molteplici le attività sportive proposte:

- arrampicata su monolite centrale realizzato in blocchi di calcestruzzo scolpiti e rivestiti da resine e polveri di roccia conformati per diversi livelli di difficoltà.
- mountain bike (estiva) e snow park (invernale): con half pipe, piste e jump.
- corsa su anello perimetrale in tartan di 500 m (estiva) e sci di fondo su pista innevata.
- relax in area attrezzata con sedute e tavoli pic-nic.
- pattinaggio estivo ed invernale.
- chioschi per informazioni, ristorazione e affitto attrezzature.





(C) Piastra in acciaio per il fissaggio dei due petali



Vista frontale

(D) Sistema di fissaggio dei petali al bulbo



Vista dall'alto

Vista laterale

# SISTEMA SEGNALETICO

STUDENTI: D.De Boni, F.Natelli, I.Sordello

(E) Piastra per imbullonare il bulbo al massetto



Sezione E-E1



Vista laterale



Vista dall'alto

(F) Sistema d'aggancio dei petali ai tubolari di sostegno



Vista frontale



Vista laterale

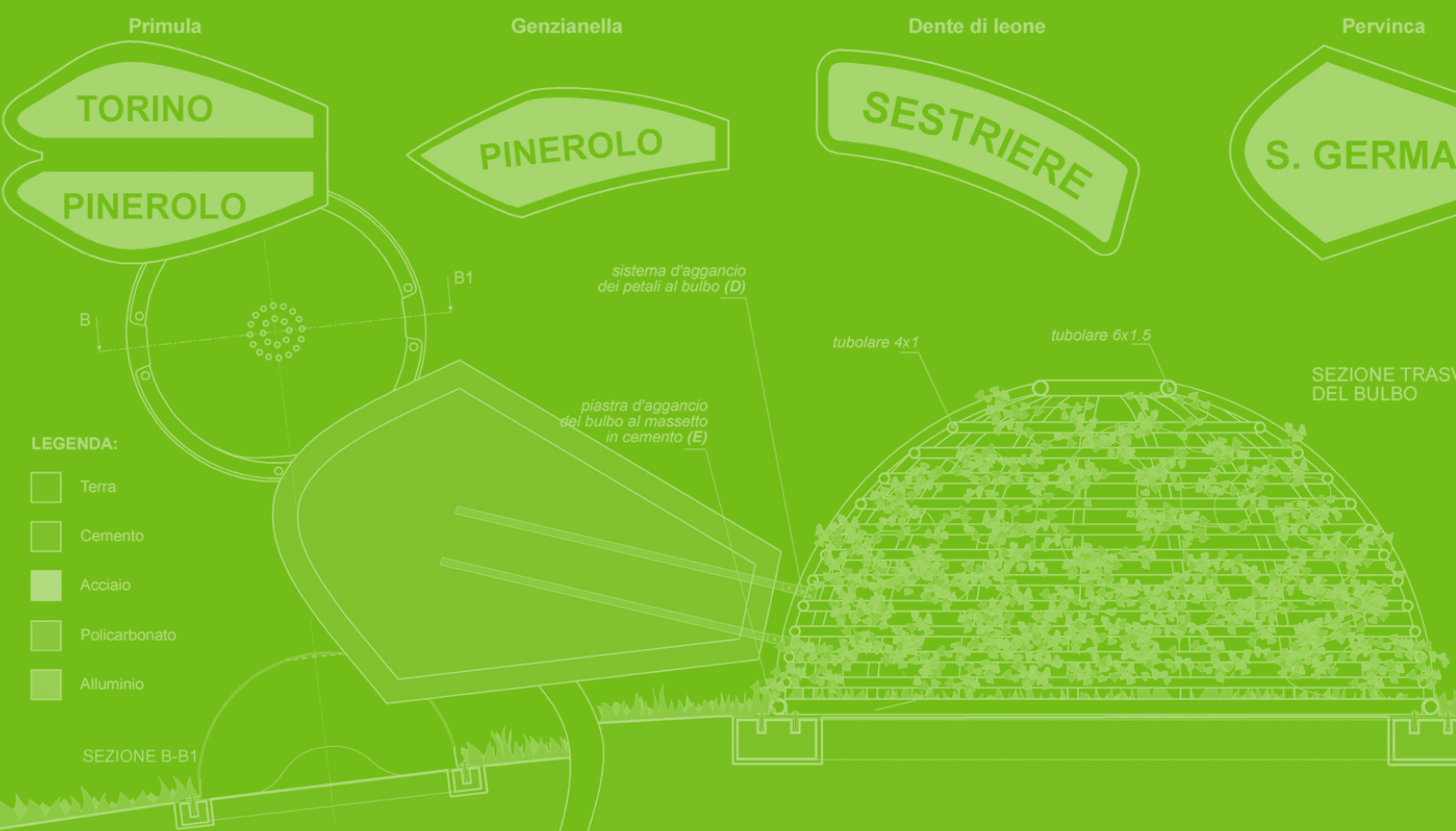


Sezione F-F1



Il bulbo di 2,5 m di diametro è da una serie di tubolari saldati tra loro; e intassellato a tutto massetto in posto al c' terrapie rotato mezz p i d'a pet a le te de a str son al b mezz tubola sistemi o descritti nei ed (F), inoltre tra loro due a c alla piastra d'ac disegno (C). La struttura è arricchita da rampicanti e dal c fluorescente dei tubolari. Completano bolle in policarbonato con funzione d la coltivazione delle specie floreali a stagioni fredde.

The structure made of steel pipes has of 2.5m; it is rivetted on a layer of middle of the round. The petals are aluminium and they are produced with technology of the road signs; they are to the central structure with two pipe two connection system of details (D) they are united two by two with the of design (C). The central structure is by climbing plants and by the gray f color of the pipes. The project is con bubbles made of policarbonato greenhouse for the collivation of the flo in winter.



Primula Genzianella Dente di leone Pervinca

TORINO PINEROLO PINEROLO S. GERMA S. GERMA

SESTRIERE

SEZIONE B-B1

SEZIONE A-A1

SEZIONE TRASV DEL BULBO

LEGENDA:

- Terra
- Cemento
- Acciaio
- Policarbonato
- Alluminio

sistema d'aggancio dei petali al bulbo (D)

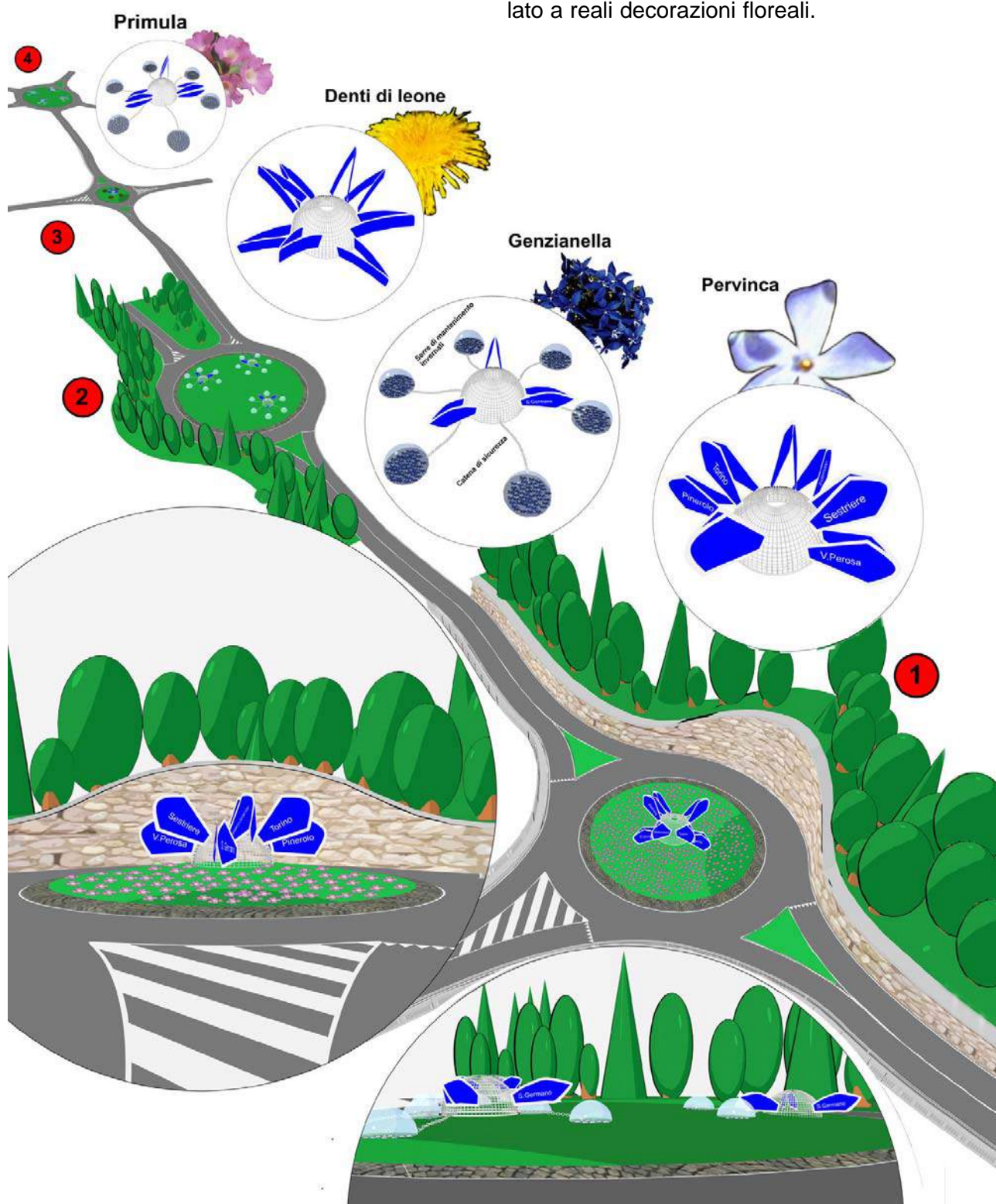
piastra d'aggancio del bulbo al massetto in cemento (E)

tubolare 4x1

tubolare 6x1.5

Sistema segnaletico per rotatorie riferito alla flora autoctona della Valle Chisone.

All'interno delle rotatorie il sistema prevede l'allestimento di griglie metalliche con forma emisferica, una sorta di bulbi virtuali a cui sono appesi i cartelli segnaletici in alluminio che riproducono, ingigantiti, i petali delle varietà di fiori locali (primula, pervinca, genzianella, ecc.); il tutto mescolato a reali decorazioni floreali.

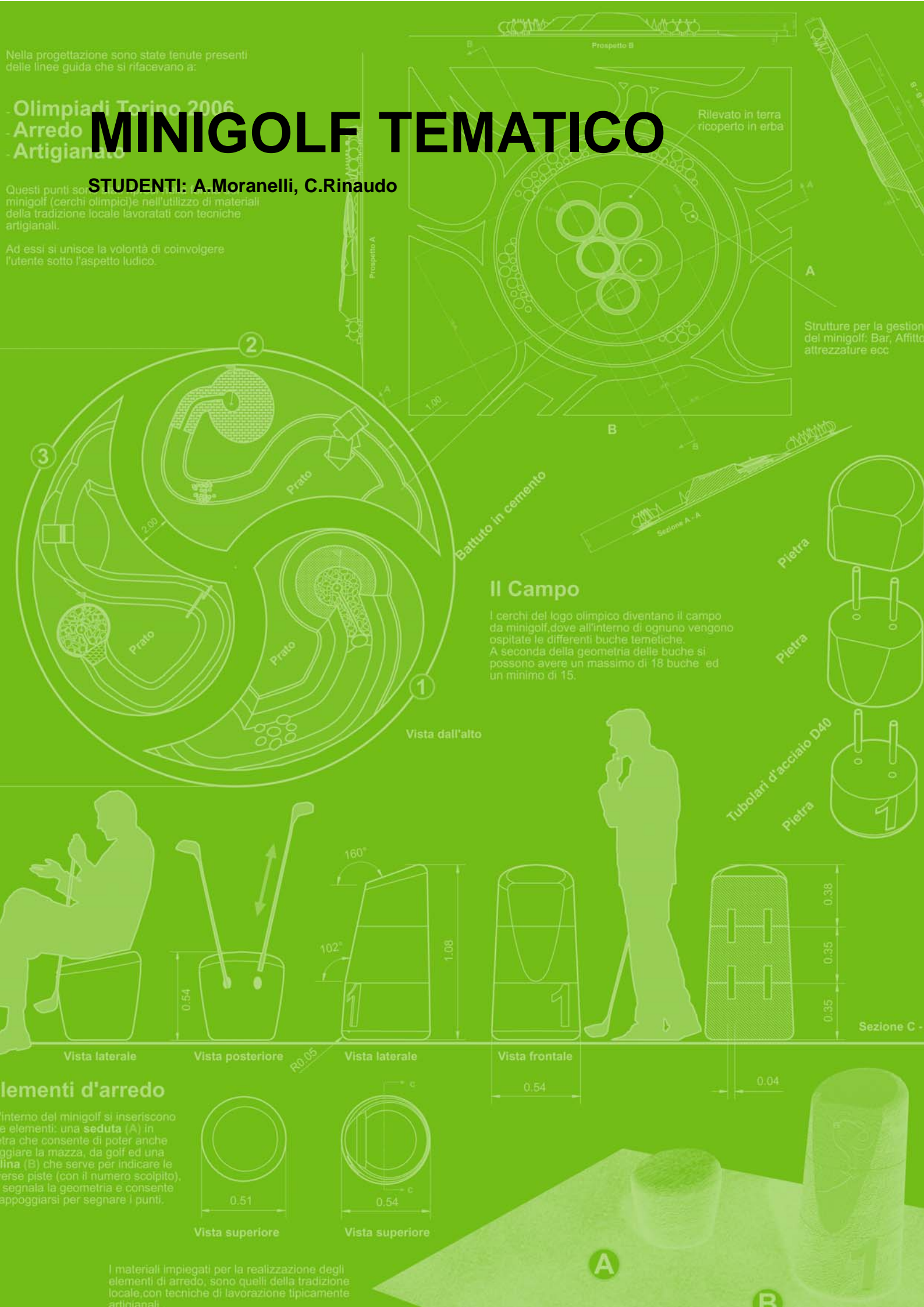




# MINIG

# MINIGOLF TEMATICO

**STUDENTI: A.Moranelli, C.Rinaudo**

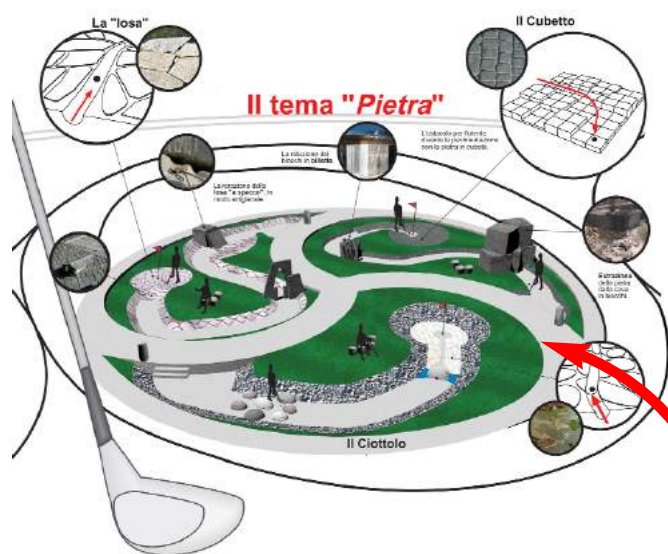




L'allestimento della rotatoria di maggiore diametro crea un vasto campo da minigolf con buche tematiche.

Il percorso ludico/sportivo si articola in raggruppamenti di buche a tema allocate virtualmente in spazi circolari che nel loro insieme disegnano il logo olimpico. Grande spazio viene dato alle realizzazioni con materiali locali (pietra, legno, ferro, vetro) e alle rispettive lavorazioni tradizionali.

L'area della pietra, ad esempio, presenta buche dedicate alle più idonee e naturali lavorazioni della pietra di Luserna (cubetti o "lose" a spacco), alternate a ciottoli di fiume.



# UN PROGETTO PER IL TERRITORIO

ECOLE D'ARCHITECTURE DE LYON

STUDENTI: P.P.Angeleri, N.B.Lagha, C.Brivio, G.Manfredi, G.Moretti, J.Trommeshauser, K.Coufalova, A.Unali

La proposta progettuale della scuola di Lione si articola in una serie di interventi, distribuiti lungo il tragitto preso in analisi, il cui obiettivo è individuare soluzioni contestuali alle singole occasioni paesaggistiche e di percorso. Tutte le proposte sono sviluppate a partire da un linguaggio visivo unificato definito dall'impiego del colore giallo (dai colori della città di Torino) e dall'uso di geometrie regolari (a partire dall'impianto urbanistico della città a "castrum romanum"). Tali caratteri individuano una sorta d'immagine coordinata che caratterizza i differenti e puntuali interventi come parte di un progetto di sistema più ampio.

In particolare nelle parti estreme dell'itinerario (Torino, ma anche le sedi degli eventi in alta montagna), luoghi d'inizio e di conclusione del percorso, si prevede l'allestimento di info-point temporanei a griglia metallica ortogonale da dislocarsi in spazi aperti, oltre a decorazioni celebrative sulle architetture rappresentative ed istituzionalmente rilevanti (composizioni realizzate con teli TNT gialli).

I grandi viali di uscita dalla città sono trattati con passerelle che, oltre a creare connessioni tra le cesure urbane, simulano grossi portali all'evento olimpico. In alcuni casi eclatanti come il lungo viale che conduce alla Palazzina di Caccia di Stupinigi sono studiati sistemi per l'inquadratura prospettica dei fondali.

Usciti dallo scenario urbano, il progetto prevede alcuni sistemi espositivi dislocati nei campi a bordo strada con funzione di vetrina per le varietà di coltivazioni locali, mentre i grossi nodi distributivi (le rotatorie intorno a Pinerolo) sono marcati da recinzioni in TNT giallo retroilluminato.

Gli attraversamenti dei piccoli centri di "bassa montagna" sono invece attrezzati con strutture metalliche che sospendono a bordo strada pannelli di plexiglass giallo trasparente. Tale sistema crea una relazione virtuale tra i due lati della strada oltre a creare inediti giochi di luce e colori sul percorso olimpico.

Il progetto prevede poi che alcune costruzioni di particolare valore storico-ambientale (ad es. il Forte di Fenestrelle) siano impiegate come luoghi espositivi per mostre durante il periodo olimpico. In tali siti saranno allestite apposite strutture a torre rivestite di pannelli in PMMA giallo e retroilluminate a denunciare la presenza dell'evento.

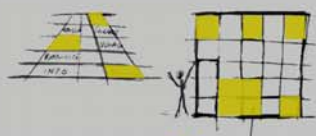
Alcuni passaggi panoramici in alta montagna saranno caratterizzati dalla presenza di tunnel trasparenti sulle cui pareti il disegno della silhouette delle catene montane circostanti avrà la funzione di valorizzare il paesaggio.



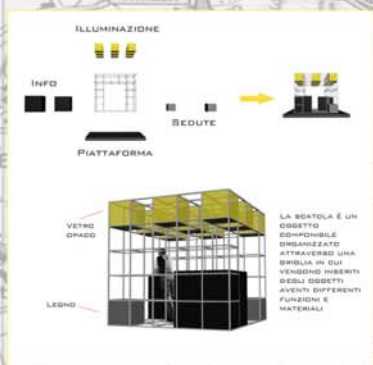
# TAVOLA 1: COMINCIARE, FINIRE



## COMINCIARE- FINIRE



EFFONCRO



### DUREVOLE

"... FINALMENTE QUESTE  
OLIMPIADI HANNO PORTATO  
UN'ARIA NUOVA - SPERANDO  
CHE DURI ..."



TORINO 2006

## PROGETTI

### ECOLE D'ARCHITECTURE DE LYON

PIER PAOLO ANGELERI

NABILE BEN LAGHA

CLAUDIA BRIVIO

GIACOMO MANFREDI

GIOVANNI MORETTI

JENS TROMMESHAUSER

KATERINA COUFALOVA

ALESSANDRA UNALI

ARCH. MARC BARANESS

ARCH. YVES MOUTTON



## TAVOLA 2: INQUADRARE / ATTRAVERSARE

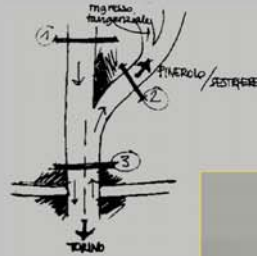


### INQUADRARE

### ATTRAVERSARE



EFFIMERO

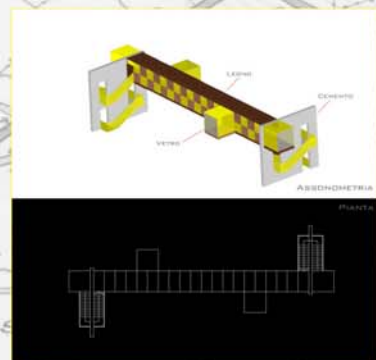


EFFIMERO



SPUNTI

USCITA DALLA CITTÀ



DUREVOLE

"... NON BASTA CHE IL VIALE  
DI STUPENDO PROSPETTARE  
FINO IN CENTRO  
ALLA CITTÀ ..."

DUREVOLE

"... OGGI HO VISTO IL MIO  
AMICO GINO, UNA VITA CHE  
NON LO VEDENDO E PENSARE  
CHE ABITA SULL'ALTRA PARTE  
DELLA STRADA ..."

# TAVOLA 3: MARCARE / ESTENDERE



## MARCARE

EFFIMERO

**DUREVOLE**

"... HA GUARDA QUANTE VARIEZIONI HA QUESTO PAESAGGIO CHE SONO GUARDA SANTO MONOTONICO ..."

## ESTENDERE

EFFIMERO

**DUREVOLE**

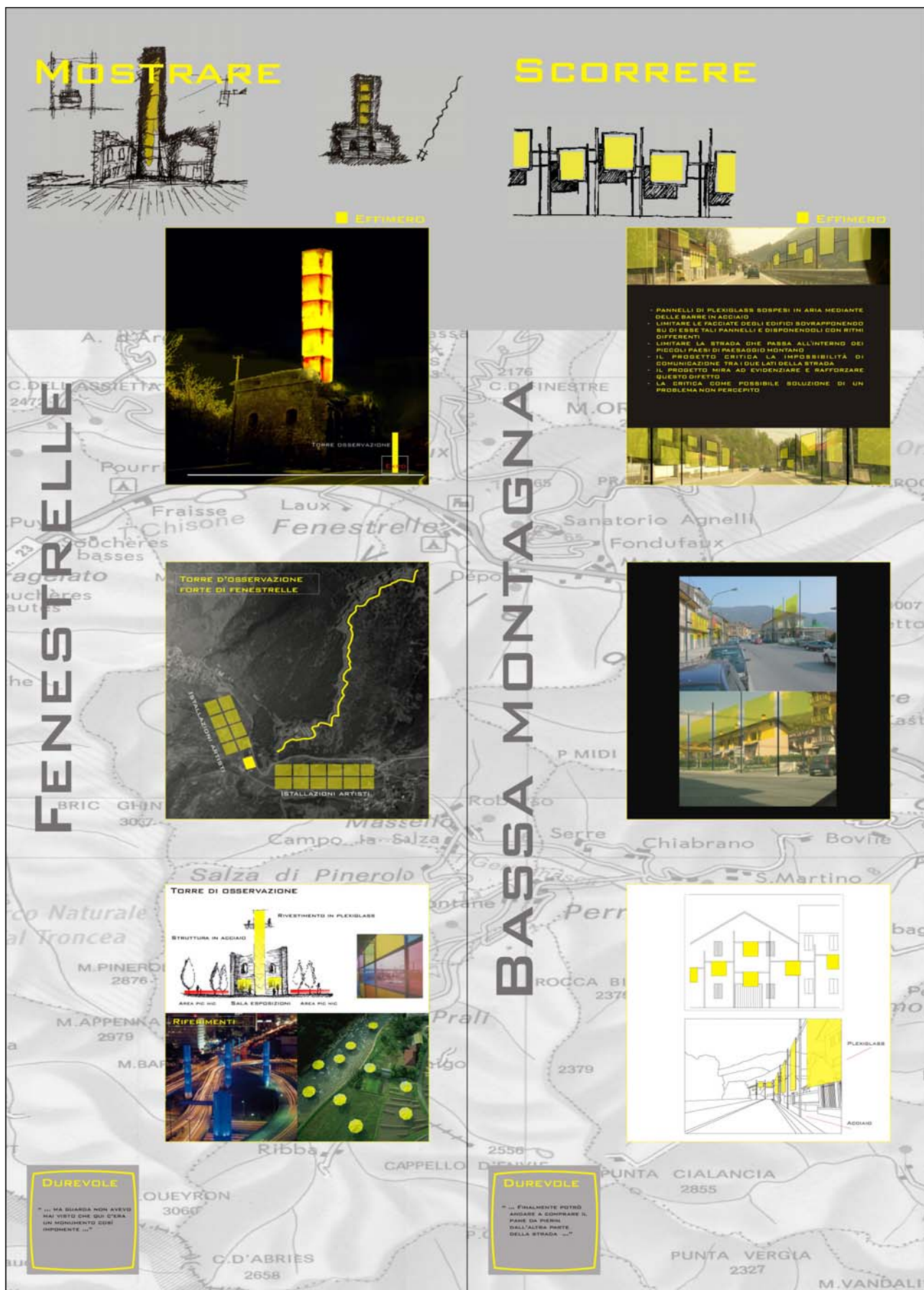
"... HA GUARDA... NON AVEVO MAI PENSATO CHE DI FORBENDO TUTTE QUESTE VARIEZIONI DI CULTURA ..."

ROTATORIE

PIANURA



## TAVOLA 4: MOSTRARE / SCORRERE



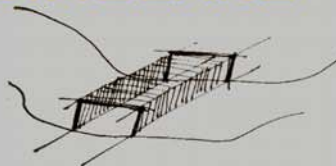
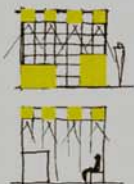


# TAVOLA 5: COMINCIARE-FINIRE / SIMULARE



## COMINCIARE-FINIRE

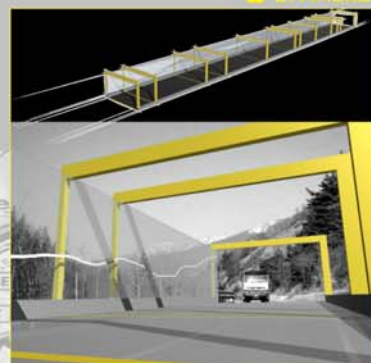
## SIMULARE



EFFIMERO



EFFIMERO



SESTIERE

ALTA MONTAGNA

